

ANNUNCI LEGALI

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

S.I.C.E.A. S.p.A. Società Italiana Costruzione Esercizio Acquedotti - Collegno (Torino)

Tariffe dell'acquedotto di Cannobio (VB). Condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Cannobio provincia di Verbania, con decorrenza dal 1° luglio 2009. S.I.C.E.A. S.p.A. Società Italiana Costruzione Esercizio Acquedotti Sede Legale Via Torino, 166 - 10093 Collegno (To).

La S.I.C.E.A. S.p.A., concessionaria della gestione del Civico Acquedotto di Cannobio, vista la Delibera CIPE n. 117 del 18 Dicembre 2008 pubblicata sulla G.U. n. 71 del 26 Marzo 2009 con decorrenza a far data 1° luglio 2009

comunica

che le condizioni tariffarie – imposte escluse – per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Cannobio provincia di Verbania, con decorrenza dalle fatturazioni successive al 1° Luglio 2009 sono le seguenti (fasce di consumo annuali):

USO CIVILE (DOMESTICO):

Tariffa agevolata da mc 0 a mc 50	Euro/mc 0,520063
Tariffa base da mc 51 a mc 160	Euro/mc 0,742835
Tariffa di supero oltre mc 160	Euro/mc 1,114645
Minimo garantito per ogni unità abitativa 0 mc/anno.	

USO CIVILE NON CONTINUATIVO:

Tariffa di supero tutto il consumo	Euro/mc 1,114645
Minimo garantito 0 mc/anno.	

USO ATTIVITA' AGRICOLE:

Tariffa unica tutto il consumo	Euro/mc 0,371025
Senza minimo garantito	

USO ARTIGIANALE-COMMERCIALE-INDUSTRIALE:

Tariffa base - da mc 0 a mc 500	Euro/mc 0,742835
Tariffa di supero - oltre mc 500	Euro/mc 1,114645
Minimo garantito 50 mc/anno.	

PISCINE PRIVATE:

Tariffa unica - tutto il consumo	Euro/mc 2,230074
Minimo garantito 100 mc/anno.	

SERVIZI PUBBLICI E ASSISTENZIALI:

Tariffa unica - tutto il consumo	Euro/mc 0,371025
Senza minimo garantito	

Quota fissa – Canone annuo Euro 8,366602
Nell'uso domestico, anche non continuativo, la quota fis-

sa è applicata ad ogni unità di utenza finale, sia condominiale che servita direttamente.

Collegno, 29 Maggio 2009

S.I.C.E.A. S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Giorgio Stagnaro

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino
I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie provvisorie relative al bando di concorso emesso dal Comune di Chieri in data 04/12/2007.

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Albugnano, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Buttigliera d'Asti, Cambiano, Castelnuovo Don Bosco, Chieri, Isabella, Moncucco Torinese, Montaldo Torinese, Pavarolo, Pino Torinese, Poirino, Riva Presso Chieri, Santena (ambito territoriale n. 8) e nella sede dell'ATC di Torino in data 03/06/2009, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Chieri in data 04/12/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie provvisorie dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. – C.so Dante, 14 – Torino – entro e non oltre il giorno 03/07/2009.

Il Presidente della Commissione

Franco Gamba

Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo
Bando pubblico per l'accreditamento nella conferenza aziendale di partecipazione dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - Cuneo degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale.

Si rende noto che, in attuazione dell'art. 10 della L.R. 6 agosto 2007, n. 18. e della D.G.R. n. 16-9683 del 30.9.2008, è indetto avviso per l'accreditamento alla conferenza aziendale di partecipazione dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – Cuneo dei seguenti organismi:

- organismi di rappresentanza degli utenti
 - esponenti dell'imprenditorialità sociale che operano nell'ambito di attività dell'ASO promuovendo iniziative di miglioramento della qualità dell'assistenza
 - organizzazioni del Terzo settore-non profit
- Requisiti.*

Possono partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- organismi di rappresentanza degli utenti
- enti/aziende dell'imprenditorialità sociale che operano

nell'ambito delle attività dell'Azienda Ospedaliera promuovendo iniziative di miglioramento della qualità dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle;

- organismi del Terzo settore-non profit

Presentazione della domanda d'accreditamento:

Gli organismi interessati a partecipare al bando dovranno pervenire a mezzo raccomandata la loro candidatura redatta su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, corso Brunet n. 19/a - 12100 Cuneo entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Documento o dichiarazione attestante l'iscrizione al registro regionale o nazionale del volontariato;
- b) statuto degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale e composizione degli organismi;
- c) indicazione del settore di attività;
- d) numero di soci iscritti;
- e) ambito territoriale di competenza;
- f) dichiarazione del numero di anni in convenzione/accordo con l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle;
- g) relazione che illustri le missioni, le risorse umane e strutturali, la qualificazione dei volontari, l'organizzazione, della dotazione strumentale dell'ente;
- h) eventuale bilancio sociale

Valutazione delle domande.

1) verranno ammessi alla conferenza:

- Massimo n. 7 organismi di rappresentanza degli utenti
- Massimo n. 5 enti/aziende dell'imprenditorialità sociale che operano nell'ambito di attività dell'ASO promuovendo iniziative di miglioramento della qualità dell'assistenza

• Massimo n. 5 organismi del Terzo settore non profit
Qualora pervenissero domande in numero inferiore rispetto ai posti disponibili saranno proporzionalmente aumentati i posti per le altre categorie secondo il seguente ordine di preferenza:

- a. rappresentanti degli utenti;
- b. rappresentanti del terzo settore;
- c. rappresentanti imprenditorialità sociale

2) qualora pervenissero domande in numero superiore ai posti disponibili per categoria saranno adottati i seguenti criteri di selezione:

a) Per gli organismi di rappresentanza del terzo settore in convenzione :

1. numero di anni di convenzione/contratto con l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle. punti: 5 per anno fino ad un massimo di punti 40
2. numero di anni di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. punti: 3 per anno fino ad un massimo di punti 15
3. numero dei soci dell'organismo di rappresentanza del terzo settore. Massimo punti 15. I punti saranno attribuiti proporzionalmente al numero dei soci
4. ambito di competenza territoriale. regionale, punti 15 provinciale punti 10
5. esame della relazione d'attività presentata. massimo punti 15.

Si terrà conto della qualificazione dei volontari, dell'organizzazione, della dotazione strumentale dell'ente.

b) Per gli organismi di rappresentanza dell'imprenditorialità sociale che operano nell'ambito delle attività dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle:

1. numero di anni di convenzione/contratto con l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle. punti: 10 per anno fino ad un massimo di punti 60
2. esame della relazione d'attività presentata. massimo punti 40.

Si terrà conto della qualificazione del personale, dell'organizzazione, della dotazione strumentale dell'ente.

c) Per gli organismi di rappresentanza degli utenti

1. ambito di competenza territoriale. nazionale punti 80 regionale punti 70 provinciale punti 60
2. esame della relazione d'attività presentata massimo punti 20.

Saranno accreditati gli organismi sulla base del punteggio ottenuto.

Sono accreditati ex lege gli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale che hanno già sottoscritto convenzione o protocollo d'intesa con l'Azienda Ospedaliera alla data di pubblicazione del bando. Il presente bando è disponibile presso la S.C. Ufficio Qualità e S.C. Comunicazione (tel. 0171/642032) via M. Coppino n. 26 12100 Cuneo.

Cuneo, 17 aprile 2009

Il Direttore Generale

Giorgio Gatti

Comune di Asti

Decreto di esproprio n. 457/2009 del 18/05/2009 per l'opera "Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria in esecuzione diretta P.E.C.L.I. Tradital".

Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i.;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 497 del 14/10/2004 che approvava il progetto esecutivo per la "Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria in esecuzione diretta P.E.C.L.I. Tradital".

Visto il Decreto n. 345 del 10/12/2004 con la quale venivano valutate in via d'urgenza le indennità da corrispondere agli aventi diritto;

Visto il provvedimento di Avvio di Procedimento e Avviso del deposito degli atti ai sensi dell'art. 16 comma 4 DPR 327/01 relativa alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

Visti i Verbali di Immissione nel possesso dell'11/01/2005;

Vista la Determina Dirigenziale n. 1368 del 16/05/2007 che autorizzava il pagamento dell'indennità alla ditta Pastrone/Gragnotati;

Visti i Tipi di Frazionamento delle aree approvati dall'U.T.E. di Asti in data 19/11/2007 n. 203451, 203462, 203475;

Visti gli aggiornamenti al N.C.E.U. n. 212040, 211987, 212008 del 03/12/2007 delle aree in esproprio;
Visto che i lavori sono stati ultimati in data 16/10/2006;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 819 del 08/05/2009 la quale riporta il saldo delle indennità di esproprio e le indennità di occupazione compensate con il totale che la ditta deve restituire al Comune di Asti;
Visto che con la stessa Determinazione Dirigenziale venivano indennizzati i frutti pendenti;
Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura
eseguita e degli atti
decreta

Articolo 1

In favore del Comune di Asti è pronunciata l'espropriazione delle aree, in appresso descritte per la realizzazione di "opere di urbanizzazione primaria e secondaria in esecuzione diretta P.E.C.L.I. Tradital":

a) Proprietà:

Pastrone Rina (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 1183 (ex mappale 140 parte)

Superficie catastale mq 160

Superficie in esproprio mq. 160

Indennità di esproprio totale pagata € 2.549,80

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 1185 (ex mappale 140 parte)

Superficie catastale mq 1930

Superficie in esproprio mq. 1930

Indennità di esproprio totale pagata € 15.413,25

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 1186 (ex mappale 140 parte) –

Reliquato

Superficie catastale mq 40

Superficie in esproprio mq. 40

Indennità di esproprio totale pagata € 319,45

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 1180 (ex mappale 138 parte) –

Reliquato

Superficie catastale mq 440

Superficie in esproprio mq. 440

Indennità di esproprio totale pagata € 6.322,80

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 1181 (ex mappale 138 parte)

Superficie catastale mq 420

Superficie in esproprio mq. 420

Indennità di esproprio totale pagata € 6.035,40

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 1182 (ex mappale 138 parte) –

Reliquato

Superficie catastale mq 520

Superficie in esproprio mq. 520

Indennità di esproprio totale pagata € 7.472,40

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 1192 (ex mappale 461 parte)

Superficie catastale mq 210

Superficie in esproprio mq. 210

Indennità di esproprio totale pagata € 3.343,05

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 1193 (ex mappale 461 parte) –
Reliquato

Superficie catastale mq 150

Superficie in esproprio mq. 150

Indennità di esproprio totale pagata € 2.387,90

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 459 - Reliquato

Superficie catastale mq 5

Superficie in esproprio mq. 5

Indennità di esproprio totale pagata € 79,60

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 262 - Reliquato

Superficie catastale mq 1270

Superficie in esproprio mq. 1270

Indennità di esproprio totale pagata € 18.249,90

b) Proprietà:

Pastrone Rina (omissis)

Gragnolati Angelo (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 1187 (ex mappale 141 parte)

Superficie catastale mq 120

Superficie in esproprio mq. 120

Indennità di esproprio totale pagata € 1.912,35

Articolo 2

Il presente Decreto dovrà essere notificato, agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, inoltre pubblicato nel Bollettino della Regione Piemonte. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 18 maggio 2009

Il Dirigente

Ugo Gamba

Comune di Bussoleno (Torino)

Avviso ad opponendum art. 189 del D.P.R. 554 del 21/12/99 - Lavori di completamento del piano di qualificazione urbana di via Traforo. Impresa esecutrice: ditta Borgis S.a.s.

Il Sindaco

in esecuzione al disposto dell'art.189 del D.P.R. 554/99 avverte che la ditta Borgis S.a.s. ha ultimato i lavori di completamento del piano di qualificazione urbana Via Traforo giusto contratto Rep. n. 3135 del 15/11/2007 registrato a Susa il 3/11/2007 al n. 210 serie 1.

invita

chiunque vanti dei crediti verso la suddetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in conseguenza dei lavori sopraindicati a presentare a questo comune, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate Bussoleno, 29 maggio 2009

Il Sindaco

Giuseppe Joannas

Comune di Crevoladossola (Verbano Cusio Ossola)
Delibera Consiglio Comunale n. 6 del 31 marzo 2008.
Sdemanializzazione tratta mulattiera comunale in località Burella.

Il Consiglio Comunale
 (omissis)
delibera

1) Di approvare la sdemanializzazione del reliquato di mulattiera Comunale dell'estensione di circa mq 25 ubicata in località "Burella" Foglio 33 Catasto Terreni, posto in fregio al mappale n. 250 come da allegata planimetria, avviando la procedura di Legge per la conclusione del procedimento medesimo.

Comune di Crevoladossola (Verbano Cusio Ossola)
Deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 10 settembre 2008. Permuta tratta mulattiera comunale in località Canei.

Il Consiglio Comunale
 (omissis)
delibera

1) Di approvare la sdemanializzazione del reliquato di mulattiera Comunale dell'estensione di circa mq. 15 ubicata in località "Canei" Foglio 42 Catasto Terreni, posto in fregio al mappale n. 52 come da allegata planimetria, avviando la procedura di Legge per la conclusione del procedimento medesimo.

(omissis)

Comune di Crevoladossola (Verbano Cusio Ossola)
Deliberazione Giunta Municipale n. 21 del 10.02.2009.
Sdemanializzazione sedime tratta di mulattiera in località Fornace.

La Giunta Municipale
 (omissis)
delibera

1) Di approvare la classificazione del sedime individuato in allegata planimetria ed identificato a:
 Foglio 39 Mappale ora n. 395 già sedime di mulattiera comunale

Ora iscrivendolo ai beni del patrimonio disponibile, declassificandoli da quelli del demanio comunale- strade.

2) Di mandare il presente atto a pubblicazione all'Albo Comunale per gg. 15 consecutivi, con l'avvertenza che nei gg. 30 successivi chiunque potrà presentare motivata opposizione.

Comune di Luserna San Giovanni (Torino)
Estratto deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 25.03.2009 - Approvazione Piano di Recupero area omogenea "A9" - Centro Storico Via Tolosano n. 21.

Il Consiglio Comunale
 (omissis)
delibera

di approvare in via definitiva ai sensi degli articoli 41 bis e 43 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., il Pia-

no di recupero di libera iniziativa nella zona omogenea A9 "Centro Storico" in Via Tolosano n. 21, di proprietà del Signor Bruera Livio ed il relativo schema di convenzione già adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31/07/2008,

(omissis)

Luserna San Giovanni, 26 maggio 2009

Il Sindaco
 Livio Bruera

Comune di Nole (Torino)
Adozione Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al Vigente P.R.G.C.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
avvisa

- Che con deliberazioni del C.C. n. 41 del 15/04/2009 e n. 42 del 16/04/2009 si è proceduto all'esame delle osservazioni inerenti il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al vigente P.R.G.C. ai sensi art. 17 - 4° comma - della L.R. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. ed all'approvazione delle relative controdeduzioni;

- Che con deliberazione del C.C. n. 43 del 17/04/2009 è stato adottato il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al vigente P.R.G.C. ai sensi art. 17 - 4° comma - della L. R. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i.;

- Che gli atti relativi all'adozione del progetto definitivo di variante in questione sono pubblicati "per notizia" per estratto all'Albo Pretorio del Comune - Via Torino 127 - e contemporaneamente depositati sempre "per notizia" presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 04/06/2009 al 03/07/2009.

- Che durante il periodo di pubblicazione e deposito "per notizia" chiunque potrà prendere visione degli atti presso la Sede Comunale di Via Torino 127, con il seguente orario: dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

Nole, 28 maggio 2009

Il Responsabile dell'Area Tecnica
 Fabrizio Rocchietti

Comune di Pino Torinese (Torino)
Avviso di pubblicazione dell'adozione del Progetto preliminare della Variante strutturale al PRGC vigente ai sensi della LR 01/07.

Il Responsabile del Procedimento

In esecuzione della Deliberazione Consiliare n. 29 del 29 maggio 2009 di adozione del Progetto preliminare della Variante strutturale al PRGC vigente ai sensi della LR 01/07,

Vista la Legge Regionale 26.01.2007, n. 1,

avvisa

che gli atti relativi alla Variante suddetta saranno depositati presso il Servizio Tecnico, in Piazza Municipio n.4, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 3 giugno 2009 al 3 luglio 2009, durante i quali chiunque può prenderne visione, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Un estratto della documentazione è inoltre consultabile sul sito web del Comune di Pino Torinese

www.comune.pinotorinese.to.it alla pagina principale.
Dal 4 luglio 2009 al 3 agosto 2009 potranno essere presentate osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in carta semplice ed in unico esemplare, corredate da eventuali estratti planimetrici da indirizzare all'Ufficio Protocollo del Comune di Pino Torinese – Piazza Municipio n. 8 – 10025 Pino Torinese,

inoltre

il presente avviso costituisce pubblicazione anche ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della DGR n. 12-8932 del 9/6/2008 in merito alla procedura di Valutazione ambientale Strategica ed in particolare per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale. A tal fine qualunque soggetto può presentare all'autorità preposta all'approvazione dello strumento di pianificazione, nel periodo di pubblicazione previsto, osservazioni in ordine alla valutazione ambientale complessiva. Le osservazioni di carattere ambientale potranno essere presentate dal 4 luglio 2009 al 3 agosto 2009 all'Ufficio Protocollo del Comune di Pino Torinese – Piazza Municipio n. 8 – 10025 Pino Torinese.

Pino Torinese, 1 giugno 2009

Il Responsabile del Procedimento
Sergio Ciccarelli

Comune di Prato Sesia (Novara)

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16.04.2009 ad oggetto: "Approvazione definitiva del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) adottato con delibera consiliare n. 30 del 30.10.2008".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) Di dare atto che il progetto di Piano per l'Edilizia Economica e Popolare denominato "P.E.E.P. 2 Via Partigiani", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.10.2008 è stato depositato presso la segreteria comunale e pubblicato per estratto all'albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi a far data dal 08.01.2009 e che nei successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

2) Di approvare in via definitiva il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare denominato "P.E.E.P. 2 Via Partigiani" interessante le aree censite al Foglio 9 Mappali n. 396/397/399/400 redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale nella persona dell'Arch. Oronzo Saponaro.

3) Di dare atto che il suddetto progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 planimetrie generali
- Tav. 2 planimetria azionamento
- Tav. 3 planimetria P.E.E.P. su mappa catastale
- Tav. 4 planivolumetrico e tipologie edilizie
- Tav. 5 urbanizzazioni
- Relazione illustrativa
- Norme tecniche di attuazione
- Elenco proprietà catastali
- Documentazione fotografica

4) Di dare atto che la presente deliberazione di approvazione del Piano conferisce carattere di pubblica utilità alle opere in esso previste.

Il Responsabile del Servizio
Oronzo Saponaro

Comune di Rivalta di Torino (Torino)

Avviso approvazione Rendiconto della Gestione 2008.

Il Vice Segretario Generale

Vista la deliberazione consiliare n. 32 del 29.4.2009, divenuta esecutiva il 18.5.2009

rende noto

che con la suddetta deliberazione è stato approvato il Rendiconto della Gestione di questo Comune relativo all'esercizio 2008, e che lo stesso è a disposizione dei cittadini che vogliano esaminarlo presso l'Ufficio del Cittadino.

Il Vice Segretario Generale
Giuseppe Malacarne

Comune di Sozzago (Novara)

Estratto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 06.04.2009. Adozione Piano di Classificazione Acustica.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) Di recepire le osservazioni e rilievi formulati alla proposta di classificazione acustica con le relative controdeduzioni (omissis)

2) Di approvare il Piano di Classificazione Acustica di Sozzago, con i seguenti elaborati:

- a. Relazione descrittiva del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale;
- b. Carta (scala 1:5000) rappresentante il Piano di Classificazione Acustica.

3) (omissis)

Comune di Villar Pellice (Torino)

Bando comunale assegnazione posteggi su area pubblica mercato settimanale del giovedì.

Il Responsabile del Servizio

Vista la disponibilità sul mercato settimanale del giovedì di n. 6 posteggi, distinti con le seguenti caratteristiche:

Post.	Dimensioni	mq.	Settore	Ubicazione
n. 3	6.00x4.00	24.00	non alimen. /alimentare	Piaz. Uff. Postale
n. 4	6.00x4.00	24.00	non alimen. /alimentare	Piaz. Uff. Postale
n. 5	6.00x4.00	24.00	non alimen. /alimentare	Piaz. Uff. Postale
n. 6	6.00x4.00	24.00	non alimen. /alimentare	Piaz. Uff. Postale
n. 7	5.00x2.00	10.00	agricoltori	Piaz. Uff. Postale
n. 9	5.00x2.00	10.00	agricoltori	Piaz. Uff. Postale

Vista la delibera di G.R. 02/04/2001 n. 32-2642 e L.R. 12/11/1999 n. 28 art. 11. Commercio su aree pubbliche. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore;

Vista la delibera di C/C n. 15 del 26.04.2004 di approvazione regolamento mercato settimanale. Istituzione area mercatale. Revoca delibera di C/C n.40 de 19.11.2003;
Vista le delibera di C/C n.20 del 15.04.2009 di approvazione modifiche Regolamento Mercato;

Dispone

L'indicazione dei criteri di priorità di accoglimento delle istanze per l'assegnazione dei posteggi disponibili sono:

1. Maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito del mercato;
2. Maggior anzianità dell'attività di commercio su aree pubbliche del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione al REA;
3. Nel caso di ulteriore priorità si seguiranno i criteri previsti nel Titolo IV capo II della delibera 02/04/2001 n. 32-2642.
4. Per gli agricoltori si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni procedurali del Titolo IV Capo II nel rispetto dei criteri previsti al titolo III Capo II n.1 Lett. e) della delibera 02/04/2001 n. 32-2642 relativo al regime dei posteggi.

L'obbligo di presentare le domande esclusivamente su appositi moduli forniti da questo Ufficio, le stesse, con marca da bollo da Euro 14,62 dovranno essere inviate con Racc. R.R. oppure all'ufficio protocollo a:

Comune di Villar Pellice – Ufficio Commercio Aree Pubbliche . Viale I Maggio n. 37 – 10060 Villar Pellice.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, entro il quale l'istanza deve essere spedita al Comune.

Le domande eventualmente pervenute al Comune fuori del termine indicato nel bando sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e affisso all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini di legge per eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Il Responsabile dell'Area Vigilanza
Rosa Maria Salerno

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo - Torino
Avviso di asta pubblica per la locazione una unità immobiliare da adibire ad uso commerciale di proprietà del Fondo edifici di Culto.

Il Prefetto della Provincia di Torino
rende noto

che il giorno 21 luglio 2009 alle ore 11,00 presso questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Torino, Piazza Castello n. 205, avrà luogo l'asta pubblica per l'assegnazione in locazione, dell'unità immobiliare, di seguito indicata, ubicata nello stabile di Via Mercanti 30, Torino, di proprietà del Fondo Edifici di Culto:

unità immobiliare da destinare ad uso commerciale, individuata al N.C.E.U. al Foglio 1245, n. 298, sub. 41, angolo Via Santa Teresa - Via Mercanti, ingresso da Via Santa Teresa 22, composta da piano terra e da piano interrato di superficie utile, rispettivamente, di mq. 130,00 circa e di mq. 60,00 circa importo base d'asta euro

23.850,00 annui, pari a euro 1.987,50 mensili, determinato dall'Agenzia del Territorio nello stato di fatto dell'immobile.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, a norma dell'art. 73, lett. C del Regolamento per l'Amministrazione dei Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte a rialzo sul prezzo base d'asta, redatte su carta bollata, formulate in termini chiari e non sottoposte a condizioni, dovranno essere espresse in cifre e in lettere e contenute in busta chiusa firmata dal concorrente sui lembi di chiusura e dovranno pervenire, unitamente alla ulteriore documentazione di seguito specificata, entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche se verrà presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del predetto regolamento.

A corredo dell'offerta dovrà essere presentata:

a) - adeguata documentazione attestante la propria solvibilità (copia mod. CUD, MOD. 730, MOD. Unico o altra idonea documentazione, non escluse garanzie personali prestate da terzi: banche, assicurazioni, ecc.),

b) - quietanza comprovante l'eseguito deposito cauzionale provvisorio, in contanti, presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia) a garanzia degli obblighi che scaturiscono dalla partecipazione all'asta. In sostituzione del deposito cauzionale potrà essere presentata fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da Istituti di credito o imprese di assicurazione a ciò abilitate dalla normativa vigente. La fidejussione, bancaria o assicurativa, dovrà avere la firma debitamente autenticata da notaio ed avere validità di almeno quattro mesi.

L'importo della suddetta garanzia dovrà essere pari ad una mensilità del canone di locazione annuo sopraindicato, corrispondente ad euro 1.987,50 (millenovecentotantasette/50).

La documentazione di cui alla precedente lettera a), che dovrà essere relativa al periodo d'imposta Anno 2008, può essere presentata in forma di autocertificazione dai partecipanti all'asta, con espresso richiamo delle norme di cui agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, con riserva dell'Amministrazione di richiedere la documentazione originale.

Il plico, contenente in due buste separate rispettivamente: nella prima, soltanto l'offerta con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità dell'offerente; nella seconda, la documentazione indicata ai punti a) e b), dovrà recare la seguente attestazione: " Riservatissima non aprire contiene offerta partecipazione asta locazione immobile F.E.C. per Bando Prot. 4144 del 21/05/09 e dovrà essere indirizzata a: Prefettura - U.T.G. Servizio I - Attività Contrattuale, Stanza 15, - Piazza Castello 205, Torino.

Il plico può essere inviato, a rischio dell'offerente, a mezzo posta, tramite Agenzia di recapito debitamente autorizzata dal Ministero delle Telecomunicazioni ovvero consegnato a mano a quest'Ufficio - Piazza Castel-

lo n. 205 - 3° piano - stanze n. 15 o 17. Di qualunque modalità il concorrente si avvalga, il plico deve pervenire entro il già indicato termine delle ore 12 del giorno precedente a quello in cui si terrà l'asta.

Non saranno prese in considerazione le offerte che verranno oltre il termine sopraindicato e le offerte non corredate della documentazione richiesta. L'unità immobiliare sarà concessa in locazione al concorrente che avrà presentato la migliore offerta al rialzo sul prezzo base d'asta ed adeguata documentazione comprovante la solvibilità del concorrente medesimo ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. A parità di offerta si procederà ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Le clausole previste nel presente bando di gara sono stabilite a pena di esclusione dalla Procedura concorsuale stessa.

L'unità immobiliare oggetto d'asta potrà essere visionata, previo appuntamento, dagli interessati che ne facciano richiesta, accompagnati da un incaricato di quest'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Torino.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a quest'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Torino, Piazza Castello n. 205 - Torino - telefono 011 5589730 - 011 5589806, Fax 011 5589973.

Sono a carico dell'assegnatario le spese di bollo e di registrazione del contratto di locazione, ai sensi dell'art. 57, comma 7, del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle spese per la perizia tecnico-estimativa redatta dall'Agenzia del Territorio.

Il presente bando di asta pubblica è stato pubblicato all'indirizzo web:

www.prefettura.it/torino/ della Prefettura - U.T.G. di Torino.

Torino, 21 maggio 2009

Il Vice Prefetto
Russo

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 154 del 23/04/2009 - D.Lgs. 387/2003 - Autorizzazione unica per la realizzazione di una linea elettrica 15 kV, a servizio di impianti idroelettrici in progetto, nei Comuni di Valstrona, Loreglia, Germagno ed Omegna - Ditta Condel S.n.l. - Posticipo termine inizio lavori.

Il Dirigente
(omissis)
determina

di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", (omissis), formulata dal responsabile del procedimento (omissis) avverte che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di

legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D. (omissis)

Determinazione conclusiva del procedimento (omissis)

Il Responsabile del Procedimento

(omissis)

propone

(omissis)

A. Di prorogare sino al 21/09/2009, il termine per l'inizio dei lavori relativi alla costruzione ed all'esercizio di linea elettrica 15 kV, a servizio di impianti idroelettrici in progetto, nei Comuni di Valstrona, Loreglia, Germagno ed Omegna, oggetto dell'autorizzazione unica rilasciata alla ditta Condel S.r.l. con D.D. n. 130 del 25/03/2008.

B. Di dare atto che il termine per la conclusione dei lavori resta fissato in 3 (tre) anni dalla data di inizio degli stessi.

C. Di confermare integralmente tutto quanto contenuto nella D.D. n. 130 del 25/03/2008, la quale, unitamente al provvedimento finale, costituisce autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto (omissis).

Verbania, 28 maggio 2009

Il Responsabile del Procedimento

Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 137 del 10/04/2009 - D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Cannobino e dal rio Falmenta, nei Comuni di Cavaglio Spocchia, Falmenta e Gurro - Ditta Sant'Anna S.r.l.

Il Dirigente

(omissis)

determina

di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", (omissis), formulata dal responsabile del procedimento (omissis) avverte che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D. (omissis) –

Determinazione conclusiva del procedimento (omissis)

Il Responsabile del Procedimento

(omissis)

propone

(omissis)

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, dovrà essere allegata all'autorizzazione unica per costituirne parte integrante.

B. L'atto autorizzativo, completo del progetto vidimato, dovrà essere sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta Sant'Anna S.r.l. (omissis), autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impiant-

to idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Canobino e dal rio Falmenta nonché per la realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, ubicato nei Comuni di Cavaglio Spocchia, Falmenta, Gurro e Cursolo Orasso., in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

D. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

E. Di apporre, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dagli interventi in argomento.

F. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

G. Di delegare alla ditta titolare dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di quanto autorizzato; si precisa che la delega è riferita allo svolgimento di tutte le fasi previste dalla normativa vigente (omissis) ad eccezione dell'emanazione del decreto di esproprio, che verrà rilasciato dalla Provincia del VCO, sulla scorta di opportuna verifica dell'esattezza della procedura svolta (omissis).

H. L'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea.

I. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo dell'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale (omissis).

Verbania, 28 maggio 2009

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione dirigenziale n. 385 del 27/05/2009 - Volontariato: termini e modalità di presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 38/94 e s.m.i. – Anno 2009.

Il Dirigente
(omissis)
determina

1) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa,

sa, il bando per la concessione dei contributi alle organizzazioni di volontariato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della L.R. 38/94 e s.m.i., come da allegato A/2009, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare altresì il modello M.PS05.PS.13.01 Rev. 03, al quale i richiedenti dovranno attenersi per la partecipazione al presente bando, come da allegato B/2009, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente determinazione ed il relativo modello M.PS05.PS.13.03 Rev. 02 relativo alla rendicontazione dei progetti (allegato C/2009);

3) di disporre che le domande di contributo per le materie di cui trattasi debbano pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione del mittente e la dicitura "domanda di contributo ai sensi della L.R. 38/94 art. 14 comma 1", alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, Settore Sviluppo Socio Culturale ed Attività Turistiche, Ufficio Politiche Sociali, entro e non oltre il giorno 31/07/2009 e che possano essere accolte le domande pervenute a mezzo di lettera raccomandata recante il timbro di accettazione dell'ufficio postale apposto in data non posteriore al termine fissato per la presentazione delle domande stesse;

4) di dare atto che il modello per la presentazione delle domande di contributo è reperibile oltre che presso i competenti Uffici Provinciali, sul sito internet della Provincia del Verbano Cusio Ossola www.provincia.verbania.it sezione Politiche Sociali;

5) di dare altresì atto che le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti di cui all'art. 14 comma 1 L.R. 38/94 e s.m.i. sono pari ad € 76.483,50, calcolate sulla base dei Trasferimenti Regionali per l'anno 2008 incrementate prudenzialmente nella misura dell'1,7%, in attesa della comunicazione dell'esito del riparto effettuato dalla Regione Piemonte per le spese di intervento relative alle competenze attribuite dall'art. 5, comma 2, lettere f) e h), comma 3, lettere a) e b), della L.R. 1/2004, oltre ad eventuali somme risultanti dalla mancata o parziale rendicontazione di progetti sovvenzionati negli anni precedenti;

6) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Piemonte Ufficio Promozione del privato sociale e di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Mario Brignone

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 444 - Determinazione Dirigenziale n. 307/53193 del 16/04/2003. - Ditta Cavanna Bartolomeo e Cavanna Bartolomeo. Rinnovo e trapasso nella concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Tanaro ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Masio.

Il Dirigente di Direzione
(omissis)
determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il rinnovo ed il trapasso nella concessione di derivazio-

ne d'acqua dal Fiume Tanaro, in Comune di Masio, ad uso agricolo (irriguo), a favore della Ditta Cavanna Bartolomeo – (omissis) e Cavanna Bartolomeo (omissis)

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 10/06/1999, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione, accordata con Decreto Prov. Reg. OO.PP. n. 79717 in data 10/06/1969, nella misura massima di 60,00 l/s e media di 5,00 l/s per irrigare a scorrimento circa Ha 5.00.00 a rotazione su un comprensorio irriguo di Ha 8.78.50 di terreni in Comune di Masio;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 08/04/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2010, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideeterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 8700,00 l/s;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL A 00082) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 – Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Fiume Tanaro in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 707 - Determinazione n. 275/44520 del 31/03/2009 - Domanda (Prot. n. 179396 del 10/12/2008) della Immobiliare Spina S.n.c. per la variante nella concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo), dal Fiume Po in Comune di Casale Monferrato (AL).

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la variante (prelievo dal subalveo invece che diret-

tamente dal fiume) alla concessione di derivazione d'acqua dal fiume Po, in Comune di Casale Monferrato, ad uso agricolo (irriguo), a favore della Immobiliare Spina S.n.c. (omissis).

b) di approvare il disciplinare suppletivo di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 26/03/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna:

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 41.600 l/s;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL A 00078) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni contenute nel provvedimento e nel disciplinare principale.

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Articolo 5

Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente Disciplinare suppletivo la Ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel Disciplinare assentito con Determinazione Dirigenziale n. 438/68595 del 27/09/2000, nonché di tutte le disposizioni del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e delle relative norme regolamentari, di tutte le prescrizioni legislative e regolamenti concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria e la sicurezza pubblica. Qualora le condizioni del presente disciplinare non vengano, in tutto o in parte osservate, potrà essere dichiarata la decadenza della concessione restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di Legge.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione di una nuova rotatoria in comune di Ovada nell'intersezione tra la ex SS 456 "Del Turchino" e la SP 170 "Ovada-Gavi". Estratto determinazione dirigenziale n. 251/74389.

Si rende noto che con Determinazione n. 251/74389 in data 28/05/2009 è stata disposta l'espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Ovada al Foglio n. 22 Mappali 726 - 724 per l'importo complessivo accettato e liquidato ai proprietari di Euro 3.876,00.

Il testo integrale della determinazione è consultabile presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Alessandria. Alessandria, 28 maggio 2009

Il Direttore del Dipartimento

Ambiente Territorio ed Infrastrutture

Giuseppe Tomasello

Provincia di Alessandria

Espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di ammodernamento dell'intersezione in corrispondenza di Pozzolo Formigaro tra la ex SS 35 Bis "Dei Giovi di Serravalle" e la ex SS 211 "Della Lomellina". Estratto determinazione dirigenziale n. 252/74442.

Si rende noto che con Determinazione n. 252/74442 in data 28/05/2009 è stata disposta l'espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Pozzolo Formigaro al Foglio n. 28 Mappali 646 – 77 – 642 – 644 - 641 per l'importo complessivo accettato e liquidato ai proprietari di Euro 8.230,00.

Il testo integrale della determinazione è consultabile presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Alessandria Alessandria, 28 maggio 2009

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente Territorio ed Infrastrutture
Giuseppe Tomasello

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 3837 del 25/05/2009 - Lavori di manutenzione straordinaria per i reparti (S.P. 6-3-40).

Il Dirigente del Servizio LL.PP. e Viabilità'
(omissis)
ordina

Articolo 1 - In favore della Provincia di Asti è disposta ed autorizzata, ai sensi dell'articolo 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'occupazione temporanea delle specifiche aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti per la realizzazione delle opere in oggetto,

(omissis)
Paolo Biletta

Provincia di Asti

Decreto di esproprio n. 21 del 27/05/2009 - Decreto di esproprio dei beni immobili per i lavori di sistemazione frana per cedimento corpo stradale lungo la S.P. 81 "Albugnano-Pino d'Asti" in Comune di Albugnano.

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità'
(omissis)
decreta

Art. 1 - E' pronunciata a favore della Provincia di Asti l'espropriazione, con conseguente trasferimento del diritto di proprietà, degli immobili qui di seguito descritti, resesi necessari per la realizzazione dei lavori di sistemazione frana per cedimento corpo stradale lungo la S.P. 81 "Albugnano-Pino d'Asti" in Comune di Albugnano, censiti catastalmente in questo modo:

a) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Albugnano
Foglio 8 mappale 608 (ex. 315a) della superficie di mq. 330 totalmente espropriati –
Foglio 8 mappale 610 (ex. 317a) della superficie di mq. 85 totalmente espropriati – Intestati catastalmente a:
Nebbia Renzo (omissis) - proprietario per 1000/1000, (omissis);

b) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Albugnano

Foglio 8 mappale 612 (ex. 368a) della superficie di mq. 220 totalmente espropriati – Intestato catastalmente a:
Ecclesia Enzo (omissis) - comproprietario per 1/2, (omissis),
Ecclesia Luisita (omissis) - comproprietaria per 1/2, (omissis);

c) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Albugnano

Foglio 8 mappale 618 (ex. 388a) della superficie di mq. 110 totalmente espropriati – Intestato catastalmente a:
Barbero Maria (omissis) - proprietaria per 1/3, (omissis),
Massaglia Cinzia (omissis) - proprietaria per 1/3, (omissis),
Massaglia Patrizia (omissis) - proprietaria per 1/3, (omissis);

d) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Albugnano

Foglio 8 mappale 616 (ex. 387a) della superficie di mq. 390 totalmente espropriati – Intestato catastalmente a:
Massaglia Carlo (omissis) - proprietario per 1000/1000, (omissis);

e) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Albugnano

Foglio 8 mappale 614 (ex. 386a) della superficie di mq. 170 totalmente espropriati – Intestato catastalmente a:
Massaglia Daniela (omissis) - proprietaria per 1/2, (omissis),
Massaglia Renata (omissis) - proprietaria per 1/2, (omissis);

(omissis)
Il Dirigente Servizi LL.PP. e Viabilità'
Paolo Biletta

Provincia di Novara

Recupero materiali non pericolosi (R5) per la realizzazione di un rilevato per piazzali industriali e viabilità nell'area PEC Strada comunale Recetto-Biandrate presentato dalla ditta Cremonesi Costruzioni srl. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998.

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 22.04.2009 per il progetto preliminare "Recupero di materiali non pericolosi (R5) per la realizzazione di un rilevato per piazzali industriali e viabilità nell'area PEC Strada Comunale Recetto – Biandrate" localizzato in Recetto lungo la Strada Comunale Recetto-Biandrate, presentato dalla ditta Cremonesi Costruzioni s.r.l., con sede legale a Novara in via Locchi n. 6;

2. di prendere atto che i pareri raccolti in fase di istruttoria evidenziano di non dover sottoporre il progetto in oggetto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni tecniche contenute nel documento allegato, facenti parte integrante e sostanziale del progetto.

ziale del presente provvedimento;

3. di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio di Deposito Progetti dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

4. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione;

5. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al 3° Settore – Rifiuti, VIA, SIRA;

6. avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

Il Dirigente di Settore

Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente D.D. n. 1810 del 04.1005009 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti VIA - Regione Piemonte, Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino e presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara – corso Cavalotti n. 31 – 28100 Novara.

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 389-21485/2009 del 19/05/2009 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Canale Prever a sua volta derivante dal T. Taonere in Comune di Giaveno, ad uso agricolo assentita alla ditta Aronica Luisa Maria.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 389-21485/2009 del 19/05/2009 - (Codice pratica: A/1046)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio alla ditta Aronica Luisa Maria con sede in B.ta Maddalena, 9 - Giaveno (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Canale Prever a sua volta derivante dal T. Taonere, in Comune di Giaveno ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-ottobre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 2 l/s, la portata media non superi gli 1,5 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 1080 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Giaveno, distinti in Catasto dal Foglio n. 10 Particelle nn. 79 e 704, aventi la superficie complessiva di Ha 0.54.10;

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 385-21449/2009 del 19/05/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Molino, in Comune di Quagliuzzo ad uso domestico assentita al Sig. Casonato Giorgio.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

D.D. Servizio Gestione Risorse Idriche n. 385-21449/2009 del 19/05/2009 - (Cod. A/956)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Casonato Giorgio con sede in Via Provinciale, 66 - Quagliuzzo (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Molino, in Comune di Quagliuzzo ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti preconstituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 tubo posto nel torrente, per gravità, in modo che la portata massima non superi gli 0,3 l/s, la portata media non superi gli 0,1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 389 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Quagliuzzo, distinti in Catasto dal Foglio 2 Particelle nn. 428, 359 e 365 aventi la superficie complessiva di Ha 0,4;

(omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 380-21417/2009 del 19/05/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Gassino Torinese ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Racca Giuseppe e Figli S.S.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 380-21417/2009 del 19/05/2009 - (Codice pratica: A/876)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Azienda Agricola Racca Giuseppe e Figli S.S. con sede in Frazione Mezzi Po, 42 - Settimo Torinese (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Gassino Torinese ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 10 l/s, la portata media non superi i 4,7 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 66848,5 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Gassino Torinese, distinti in Catasto come da elenco allegato agli atti, aventi la superficie complessiva di Ha 77.37.70;

(omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 383-21432/2009 del 19/05/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Dora Baltea, in Comune di Vestignè ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Tesio Giovanni.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 383-21432/2009 del 19/05/2009 - (Cod. A/994)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Azienda Agricola Tesio Giovanni con sede in Strada Morisola, 1 - Caravino, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Dora Baltea, in Comune di Vestignè ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 40 l/s, la portata media non superi gli 0,25 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 2700 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Vestignè, distinti in Catasto dal Foglio 1 Particelle nn. 23-29-32, aventi la superficie complessiva di Ha 3.00.00;

(omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 384-21438/2009 del 19/05/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Levone, in Comune di Forno Canavese ad uso domestico assentita al Sig. Grosso Gianfirmino.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

D.D. Servizio Gestione Risorse Idriche n. 384-21438/2009 del 19/05/2009 - (Cod. A/1020)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Grosso Gianfirmino (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Levone, in Comune di Forno Canavese ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo maggio-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 10 l/s, la portata media non superi gli 0,01 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 60 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Forno Canavese, distinti in Catasto dal Foglio 44 Particelle nn. 196-197, aventi la superficie complessiva di Ha 0.12.00;

(omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 378-21410/2009 del 19/05/2009 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal T. Dora Baltea in Comune di Montalto Dora, ad uso agricolo assentita all'Azienda agricola Pistono Gian Domenico.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 378-21410/2009 del 19/05/2009 - (Codice pratica: A/1033)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Azienda Agricola Pi-

stono Gian Domenico con sede in Via Campolungo, 4 – Fiorano C.se, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal F. Dora Baltea, in Comune di Montalto Dora ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 50 l/s, la portata media non superi i 6,6 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 52.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Montalto Dora, distinti in Catasto dal Foglio n. 14 Particelle nn. 30, 31 e 32 aventi la superficie complessiva di Ha 10.75.03;

(...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 379-21414/2009 del 19/05/2009 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dalla Roggia del Tebio in Comune di Strambino, ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Toffano Bruna.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 379-21414/2009 del 19/05/2009 - (Codice pratica: A/1039)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Azienda Agricola Toffano Bruna con sede in Via Ponte Dora, 87 - Strambino (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dalla Roggia del Tebio, in Comune di Strambino ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi gli 0,5 l/s, portata media non superi gli 0,003 l/s per un prelievo massimo annuo che non superi i 28,8 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Strambino, distinti in Catasto dal Foglio n. 34 Particella n. 157, avente la superficie complessiva di Ha 0.14.25; (omissis)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)"

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Rivoli (Torino)

Avviso pubblico cessione e trasferimento, a titolo oneroso, della capacità edificatoria proveniente da aree a servizi di proprietà comunale a favore di soggetti attuatori di interventi urbanistici o edilizi che abbiano interesse e titolo all'acquisto.

Termine presentazione istanze: ore 12,00 del giorno 25/06/2009.

L'avviso pubblico integrale e i moduli di partecipazione sono scaricabili dal sito web www.comune.rivoli.to.it, e sono in distribuzione presso lo Sportello Polifunzionale del Comune di Rivoli – Livello 1, in Corso Francia n. 98 (orari di apertura: lunedì e mercoledì dalle 8:30 alle 18:15; martedì e giovedì dalle 8:30 alle 16:00; venerdì e sabato dalle 8:30 alle 12:30).

Informazioni presso lo Sportello Polifunzionale del Comune di Rivoli – Livello 2 (tel. 011.951.19.50, 011.951.19.52) e presso l'Ufficio Patrimonio Immobiliare (tel. 011.951.17.74, 011.951.34.25).

Il Dirigente Area Programmazione

e Sviluppo del Territorio

Ivo Agnolin

Provincia di Alessandria

Comunicazione di avvio di procedimento per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo al finanziamento di "Progetto Appennino Piemontese" in attuazione dell'Intesa istituzionale di programma sottoscritta tra Regione Piemonte e Provincia di Alessandria in data 15/01/2007.

Data di avvio: 11/06/2009

Termine per la conclusione del procedimento: 30/06/2010

Responsabile del procedimento: Dr. Paolo Rossi .

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Provincia di Alessandria – Direzione Agricoltura – via dei Guasco 1 – Alessandria

Termine per la presentazione di memorie scritte: 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Procedimento
Paolo Rossi

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale
Progetto di modifica di tracciato, con coutilizzo idroelettrico, del Canale irriguo Brobbio in località Tusca, nel Comune di Mondovì e Pianfei. Proponente: Ing. Bartolomeo Dominici, (omissis). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione ex art. 6 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed ex art. 4 della L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 24 aprile 2009 l'Ing. Bartolomeo Dominici, (omissis), ha depositato, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 4 della L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di modifica di tracciato con coutilizzo idroelettrico del Canale irriguo Brobbio in località Tusca, nel Comune di Mondovì e Pianfei (RIF. pratica 10/VAL/2009).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Avvenire", pubblicato in data 24.04.2009.

La documentazione presentata è a disposizione presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00, per la consultazione da parte del pubblico per 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati. Si dà atto che in applicazione di quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., la medesima documentazione è anche depositata per la consultazione pubblica presso l'Ufficio Ambiente - Dipartimento Gestione Territorio del Comune di Mondovì, Corso Statuto 15, dal martedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 ed il martedì e venerdì dalle 14.00 alle 17.00, e presso la sede del Comune di Pianfei, Via Roma 30, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 22 giugno 2009 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 20 settembre 2009, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara
Avvio procedimento inerente la fase di verifica di VIA ai sensi dell'art. 20 del DL 4/2008 e dell'art. 10 della LR 40/98 e s.m.i. per il progetto "Impianto di trattamento biomasse" localizzato in via Crosa Comune di Cerano (NO), presentato dalla ditta Coger s.r.l. con sede legale a Voghera (PV).

In data 07.05.2009, la ditta Coger s.r.l., con sede legale a Voghera (PV), Strada Retorbido n. 6, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto preliminare "Impianto di trattamento biomasse" localizzato in Via Crosa - Comune di Cerano, rientrando nella categoria progettuale n. 30 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30, per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>, nonché presso il Comune di Cerano, Ufficio Tecnico (mercoledì e venerdì 11.00 - 13.00, mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 17.00

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di assoggettabilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Edoardo Guerrini, Dirigente del 3° Settore - Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

Fase di Verifica di VIA ai sensi degli artt. 20 del DL 4/2008 e 10 della LR 40/98 e s.m.i. Progetto "Utilizzo idroelettrico delle portate in transito vari diramatore" Comuni: Casalbeltrame Casalvolone Cerano Novara Recetto S. Pietro Terdobbiate Trecate Vicolungo, presentato da Est Sesia di Novara.

In data 20.05.2009, l'Associazione Irrigazione Est Sesia, con sede legale a Novara, Via Negroni n. 7, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto preliminare "Utilizzo idroelettrico delle portate in transito nei diramatori Alto Novarese, Roggia Busca, roggia Biraga, diramatore Quintino Sella e diramatore Vigevano su 14 salti" nei Comuni di Casalbeltrame, Casalvolone, Cerano, Novara, Recetto, San Pietro Mosezzo, Terdobbiate, Trecate e Vicolungo presentato da Associazione Irrigazione Est Sesia, Novara.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30, per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>, nonché presso i Comuni di Casalbeltrame, Casalvolone, Cerano, Novara, Recetto, San Pietro Mosezzo, Terdobbiate, Trecate e Vicolungo.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di assoggettabilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Edoardo Guerrini, Dirigente del 3° Settore – Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

Avvio procedimento inerente la Fase di Verifica di VIA ai sensi degli artt. 20 del DL 4/2008 e 10 della LR 40/98 e s.m.i. per il progetto "Impianto fotovoltaico a terra ZAGOR 1" localizzato in Comune di Cureggio (NO) presentato dalla ditta ZAGOR 1 S.r.l. con sede legale a Cureggio (NO).

In data 15.05.2009, la ditta ZAGOR 1 Srl, con sede legale a Cureggio, Via Novara n. 15, ha depositato presso

l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto preliminare "Impianto fotovoltaico a terra ZAGOR 1" localizzato in Via Novara n. 15 – Comune di Cureggio, rientrando nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30, per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>, nonché presso il Comune di Cureggio, Ufficio Tecnico (mar. e ven. 10.00 - 13.00, mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00)

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di assoggettabilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Edoardo Guerrini, Dirigente del 3° Settore – Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Torino - ricostruzione attraversamento aereo del Torrente Varaita con linea elettrica in Costigliole Saluzzo.

Oggetto del procedimento: Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Torino – ricostruzione attraversamento aereo del Torrente Varaita con linea elettrica in Costigliole Saluzzo.

Data di avvio: 21/05/2009 prot. 39103/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Luisa Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911

e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte

Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

Permesso di ricerca mineraria per caolino, argilla e terre refrattarie, denominato "Aurora" nel territorio del Comune di Lozzolo (VC). Richiedente: Astor di Elena Selvaggio.

Il Direttore Regionale delle Attività Produttive
rende noto

che la Ditta Astor di Elena Selvaggio con sede legale in via Mazzini 8 – Lozzolo (VC), (omissis), in persona del rappresentante legale Signora Elena Selvaggio, (omissis), ha chiesto – con istanza acquisita in data 18 aprile 2008 con prot. n. 5736/DA1604 – il rilascio del Permesso di ricerca mineraria per caolino, argilla e terre refrattarie, denominato “Aurora” nel territorio del Comune di Lozzolo (VC).

La domanda – con relative planimetrie – sarà pubblicata all' Albo Pretorio del Comune di Lozzolo (VC) per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dall'11 giugno 2009.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate alla Segreteria del Comune sopra indicato durante il periodo di pubblicazione dell'istanza.

Il Direttore Regionale Attività Produttive
Giuseppe Benedetto

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
 su C.C.P. n. 30306104 comprovante
 l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino





Sulle rive del Lagone di Mercurago

Istituito nel 1980 su una superficie di 470 ettari,
il Parco naturale dei Lagoni di Mercurago occupa una porzione
della zona collinare morenica a occidente del Lago Maggiore, nei pressi di Arona.
L'ambiente è costituito da boschi e stagni, alcuni in fase di progressivo interrimento.
Di grande interesse i ritrovamenti archeologici risalenti all'Età del Bronzo e all'epoca romana.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi
Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.